



Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **20280100000**
Denominazione **ALFA - DIL.NITRO ANTINEBBIA 20X1 LT**
Codici segnalati all' ISS:
- Azienda **IT00313710238**
- Sostanza o Preparato **20280100000**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Miscela di solventi per impieghi industriali, diluizione, sgrassaggio e preparazione di talune superfici.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Distribuzione della sostanza	✓	-	-
Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele	✓	-	-
Uso nei rivestimenti - uso industriale	✓	-	-
Uso nei prodotti di lavaggio - uso industriale	✓	-	-
Uso nei rivestimenti - uso professionale	-	✓	-
Uso nei prodotti di lavaggio - Uso professionale	-	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **Chimica CBR Spa**
Indirizzo **Via A. Rizzotti, 23**
Località e Stato **37064 Povegliano Veronese VR**
Italia
tel. **+390457970773**
fax **+390456359777**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di
sicurezza **ufficio.tecnico@chimicacbr.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **In Italia i centri antiveneni attivi 24 h sono:**
CAVp - Osp. Ped. Bambino Gesù - Roma T 06 68593726
CAV - Ospedale Cardarelli - Napoli T 081 7472870
CAV - Policlinico Gemelli - Roma T 06 3054343
CAV - Policlinico Umberto I - Roma T 06 49978000
CAV - Ospedale Niguarda - Milano T 02 64447053
CAV - Fondaz. Maugeri - Pavia T 0382 24444
CAV - Osp.Papa Giovanni XXIII - Bergamo T 800883300
CAV - Ospedali Riuniti - Foggia T 0881 732326
CAV - Tossic.Medica Careggi - Firenze T 055 7947819

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2	H371	Può provocare danni agli organi.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H371	Può provocare danni agli organi.

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P331	NON provocare il vomito.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**

... / >>

P501 Smaltire il prodotto o il recipiente in conformità al Testo Unico Ambientale 152/2006.**Contiene:**
ACETATO DI METILE
ACETONE
METANOLO
TOLUENE**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2. Miscele**Contiene:**

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETONE		
CAS 67-64-1	39 - 42	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
INDEX 606-001-00-8		
Nr. Reg. 01-2119471330-49-XXXX		
TOLUENE		
CAS 108-88-3	20 - 22	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336
CE 203-625-9		
INDEX 601-021-00-3		
Nr. Reg. 01-2119471310-51-XXXX		
ACETATO DI METILE		
CAS 79-20-9	14 - 16	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-185-2		
INDEX 607-021-00-X		
Nr. Reg. 01-2119459211-47-XXXX		
METANOLO		
CAS 67-56-1	9 - 10	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
CE 200-659-6		
INDEX 603-001-00-X		
Nr. Reg. 01-2119433307-44-XXXX		
ACETATO DI ETILE		
CAS 141-78-6	2 - 3	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 205-500-4		
INDEX 607-022-00-5		
Nr. Reg. 01-2119475103-46-XXXX		

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

... / >>

N-BUTILE ACETATO

CAS 123-86-4 2 - 3 Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1
INDEX 607-025-00-1
Nr. Reg. 01-2119485493-29-XXXX

ETANOLO

CAS 64-17-5 2 - 3 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
CE 200-578-6
INDEX 603-002-00-5
Nr. Reg. 01-2119457610-43-XXXX

TERT-BUTYL METHYL ETHER

CAS 1634-04-4 1 - 2 Flam. Liq. 2 H225, Skin Irrit. 2 H315
CE 216-653-1
INDEX 603-181-00-X
Nr. Reg. 01-2119452786-27-XXXX

METILETILCHETONE

CAS 78-93-3 1 - 2 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-159-0
INDEX 606-002-00-3
Nr. Reg. 01-2119457290-43-XXXX

2-BUTOSIETANOLO

CAS 111-76-2 0,5 - 1 Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319,
Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0
INDEX 603-014-00-0
Nr. Reg. 01-2119475108-36-XXXX

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

CAS 1330-20-7 0,5 - 1 Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304,
STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335,
Aquatic Chronic 3 H412, Nota C
CE 215-535-7
INDEX 601-022-00-9
Nr. Reg. 01-2119488216-32-XXXX

METILISOBUTILCHETONE

CAS 108-10-1 0,00 - 0,5 Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335,
EUH066
CE 203-550-1
INDEX 606-004-00-4
Nr. Reg. 01-2119473980-30-XXXX

DICLOROMETANO

CAS 75-09-2 0,00 - 0,5 Carc. 2 H351, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315,
STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336
CE 200-838-9
INDEX 602-004-00-3
Nr. Reg. 01-2119480404-41-XXXX

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

... / >>

ETILBENZENE

CAS 100-41-4 0,00 - 0,5 Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373
CE 202-849-4
INDEX 601-023-00-4
Nr. Reg. 01-2119489370-35-XXXX

1-METOSSI-2-PROPANOLO

CAS 107-98-2 0,00 - 0,5 Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-539-1
INDEX 603-064-00-3
Nr. Reg. 01-2119457435-35-XXXX

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

CAS 108-65-6 0,00 - 0,5 Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-603-9
INDEX 607-195-00-7
Nr. Reg. 01-2119475791-29-XXXX

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale.

Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza.

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**SEZIONE 5. Misure antincendio**

... / >>

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

-		
BGR	България	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г
DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
EST	Eesti	Töökeskonna keemiliste ohutegurite piinormid 1. Vastu võetud 18.09.2001 nr 293 RT I 2001, 77, 460 - Redaktsiooni jõustumise kp: 01.01.2008
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR		
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012
HRV	Hrvatska	NN13/09 - Ministarstvo gospodarstva, rada i poduzetništva
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	DĖL LIETUVOS HIGIENOS NORMOS HN 23:2007 CHEMINIŲ MEDŽIAGŲ 2007 m. spalio 15 d. Nr. V-827/A1-287
LVA	Latvija	Ķīmisko vielu aroda ekspozīcijas robežvērtības (AER) darba vides gaisā 2012
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 16 grudnia 2011r
ROU	România	Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 20. júna 2007
SVN		
TUR	Türkiye	2000/39/EC sayılı Direktifin ekidir
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2016



SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

... / >>

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		434	100	651	150	
TLV	BGR	221		442		
AGW	DEU	440	100	880	200	PELLE
MAK	DEU	440	100	880	200	PELLE
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE
TLV	EST	221	50	442	100	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	
TLV	GRC	435	100	650	150	
GVI	HRV	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
NDS	POL	100		200		
TLV	ROU	221	50	442	100	PELLE
NPHV	SVK	221	50	442		PELLE
MV	SVN	221	50	442	100	PELLE
ESD	TUR	221	50	442	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per i microorganismi STP	>6,58	mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	>0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	>12,46	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	>0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	>12,46	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	>2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				12,5 mg/kg				
Inalazione		260 mg/m3		650 mg/m3		442 mg/m3		180 mg/m3
Dermica								3.182 mg/kg bw/d

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	275		550		PELLE
AGW	DEU	270	50	270	50	
MAK	DEU	270	50	270	50	
VLA	ESP	275	50	550	100	PELLE
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE
WEL	GBR	274	50	548	100	
TLV	GRC	275	50	550	100	
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE
RD	LTU	250	50	400	75	PELLE
RV	LVA	275	50	550	100	PELLE
NDS	POL	260		520		
TLV	ROU	275	50	550	100	PELLE

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

... / >>

NPHV	SVK	275	50	550		PELLE
MV	SVN	275	50	550	100	PELLE
ESD	TUR	275	50	550	100	PELLE
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	MG/KG
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
Valore di riferimento in acqua marina	0,064	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,29	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	6,35	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				36 mg/kg				
Inalazione			33 mg/m3	550/d mg/m3	550 mg/m3			275 mg/m3
Dermica				320 mg/kg				796 mg/kg bw/d

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

... / >>

TOLUENE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		75,4	20			
TLV	BGR	150		300		
AGW	DEU	190	50	760	200	PELLE
MAK	DEU	190	50	760	200	
VLA	ESP	192	50	384	100	PELLE
TLV	EST	192	50	384	100	PELLE
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
TLV	GRC	192	50	384	100	
GVI	HRV	192	50	384	100	PELLE
VLEP	ITA	192	50			PELLE
RD	LTU	192	50	384	100	PELLE
RV	LVA	50	14	150	40	PELLE
NDS	POL	100		200		
TLV	ROU	192	50	384	100	PELLE
NPHV	SVK	192	50	384		PELLE
MV	SVN	192	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/kg
		dwt
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg
		dwt
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,68	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		8,16 mg/kg						
Inalazione		226 mg/mc		56,5 mg/mc		384 mg/mc		192 mg/mc
Dermica				226 mg/kg				384 mg/kg

METANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		262	200	328	250	
TLV	BGR	50				
AGW	DEU	270	200	1.080	800	PELLE
MAK	DEU	270	200	1.080	800	PELLE
VLA	ESP	266	200			PELLE
TLV	EST	260	200			PELLE
VLEP	FRA	260	200	1.300	1.000	PELLE
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE
TLV	GRC	260	200	325	250	
GVI	HRV	260	200			PELLE

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

... / >>

VLEP	ITA	260	200				PELLE
RD	LTU	260	200				PELLE
RV	LVA	260	200				PELLE
NDS	POL	100		300			
TLV	ROU	260	200		5		PELLE
NPHV	SVK	260	200				PELLE
MV	SVN	260	200				PELLE
OEL	EU	260	200				PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per i microorganismi STP	>100	mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	>154	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	>570,4	mg/kg
Valore di riferimento in acqua marina	>15,4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	>23,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		8 mg/kg		8 mg/kg				
Inalazione	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3		>260 mg/m3	>260 mg/m3	>260 mg/m3	>260 mg/m3
Dermica		>8 mg/kg		>8 mg/kg		>40 mg/kg		>40 mg/kg

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

... / >>

ETANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH				1.884	1.000
TLV	BGR	1.000			
AGW	DEU	960	500	1.920	1.000
MAK	DEU	960	500	1.920	1.000
VLA	ESP			1.910	1.000
TLV	EST	1.000	500	1.900	1.000
VLEP	FRA	1.900	1.000	9.500	5.000
WEL	GBR	1.920	1.000		
TLV	GRC	1.900	1.000		
GVI	HRV	1.900	1.000		
RD	LTU	1.000	500	1.900	1.000
RV	LVA	1.000			
NDS	POL	1.900			
TLV	ROU	1.900	1.000	9.500	5.000
NPHV	SVK	960	500	1.920	
MV	SVN	1.900	1.000	7.600	4.000

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	0,96	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	36	mg/kg
Valore di riferimento in acqua marina	0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,63	mg/kg
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,72	g/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,75	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					1.900			950
					mg/m3			mg/m3
Dermica								343
								mg/kg

ACETONE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		250		500	
TLV	BGR	600		1.400	
AGW	DEU	1.200	500	2.400	1.000
MAK	DEU	1.200	500	2.400	1.000
VLA	ESP	1.210	500		
TLV	EST	1.210	500		
VLEP	FRA	1.210	500	2.420	1.000
WEL	GBR	1.210	500	3.620	1.500
TLV	GRC	1.780		3.560	
GVI	HRV	1.210	500		
VLEP	ITA	1.210	500		
RD	LTU	1.210	500	2.420	1.000
RV	LVA	1.210	500		
NDS	POL	600		1.800	



SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

... / >>

TLV	ROU	1.210	500	
NPHV	SVK	1.210	500	2.420
MV	SVN	1.210	500	
ESD	TUR	1.210	500	
OEL	EU	1.210	500	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per i microorganismi STP	>100	mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	>10,6	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	>30,4	mg/kg
Valore di riferimento in acqua marina	>1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	>3,04	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	>29,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		>62 mg/kg						
Inalazione		>200 mg/m3				>2.420 mg/m3		
Dermica		>62 mg/kg				>186 mg/kg		

ACETATO DI METILE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		606	200	757	250
AGW	DEU	620	200	1.240	400
VLA	ESP	616	200	770	250
TLV	EST	450	150	900	300
VLEP	FRA	610	200	760	250
WEL	GBR	616	200	770	250
TLV	GRC	610	200	760	250
GVI	HRV	616	200	770	250
RD	LTU	450	150	900	300
RV	LVA	100			
NDS	POL	250		600	
TLV	ROU	200	63	600	188
NPHV	SVK	610	200	2.440	
MV	SVN	610	200	2.440	800

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	>0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	>0,012	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	>0,0416	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				44 mg/kg				
Inalazione			>152 mg/m3	>131 mg/m3			305 mg/m3	610 mg/m3
Dermica				>44 mg/kg				88 mg/kg



SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

... / >>

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		1.441	400		
TLV	BGR	800			
AGW	DEU	1.500	400	3.000	800
MAK	DEU	1.500	400	3.000	800
VLA	ESP	1.460	400		
TLV	EST	500	150	1.100	300
VLEP	FRA	1.400	400		
WEL	GBR		200		400
TLV	GRC	1.400	400		
GVI	HRV		200		400
RD	LTU	500	150	1.100	300
				(C) = CEILING	
RV	LVA	200			
NDS	POL	734		1.468	
TLV	ROU	400	111	500	139
NPHV	SVK	1.500	400	3.000	
MV	SVN	1.400	400	1.400	400
OEL	EU	734	200	1.468	400

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,15	mg/kg dw
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,115	mg/kg dw
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,148	mg/kg dw
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,2	g/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,5 mg/kg				
Inalazione	734 mg/mc	734 mg/mc	367 mg/mc	667d mg/mc	1.468 mg/mc	1.468 mg/mc	734 mg/mc	734 mg/mc
Dermica				37 mg/kg bw/d				63 mg/kg bw/d

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

... / >>

N-BUTILE ACETATO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH	-		50		150

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,98	mg/kg
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,09	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,09	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione	859,7	859,7	102,34	102,34	960	960	480	480
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3

ETILBENZENE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		87	20			
TLV	BGR	435		545		PELLE
MAK	DEU	88	20	176	40	PELLE
VLA	ESP	441	100	884	200	PELLE
TLV	EST	442	100	884	200	PELLE
VLEP	FRA	88,4	20	442	100	PELLE
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE
TLV	GRC	435	100	545	125	
GVI	HRV	442	100	884	200	PELLE
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE
RD	LTU	442	100	884	200	PELLE
RV	LVA	442	100	884	200	PELLE
NDS	POL	200		400		
TLV	ROU	442	100	884	200	PELLE
NPHV	SVK	442	100	884		PELLE
MV	SVN	442	100	884	200	PELLE
ESD	TUR	442	100	884	200	PELLE
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

... / >>

DICLOROMETANO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		174	50			
TLV	BGR	100		517		
AGW	DEU	260	75	1.040	300	
VLA	ESP	177	50			
TLV	EST	120	35	250	70	PELLE
VLEP	FRA	178	50	336	100	PELLE
WEL	GBR	350	100	1.060	300	PELLE
TLV	GRC	350	100	1.750	500	
GVI	HRV	350	100	1.060	300	PELLE
RD	LTU	120	35	250	70	PELLE
RV	LVA	120		150		
NDS	POL	88		353		
TLV	ROU	174	50			
NPHV	SVK	350	100			
MV	SVN	350	100	1.400	400	
OEL	EU	353	100	706	200	PELLE

2-BUTOSSIETANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		97	20			
TLV	BGR	98		246		PELLE
AGW	DEU	49	10	196	40	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
TLV	EST	98	20	246	50	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
TLV	GRC	120	25			
GVI	HRV	98	20	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
RD	LTU	50	10	100	20	PELLE
RV	LVA	98	20	246	50	PELLE
NDS	POL	98		200		
TLV	ROU	150	30	250	50	PELLE
NPHV	SVK	98	20	246		PELLE
MV	SVN	98	20	245	50	PELLE
ESD	TUR	98	20	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

... / >>

1-METOSI-2-PROPANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		184	50	368	100	
TLV	BGR	375		568		PELLE
AGW	DEU	370	100	740	200	
MAK	DEU	370	100	740	200	
VLA	ESP	375	100	568	150	PELLE
VLEP	FRA	188	50	375	10	PELLE
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE
TLV	GRC	360	100	1.080	300	
GVI	HRV	375	100	568	150	PELLE
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE
NDS	POL	180		360		
TLV	ROU	375	100	568	150	PELLE
NPHV	SVK	375	100	568		PELLE
MV	SVN	375	100	562,5	150	PELLE
ESD	TUR	375	100	568	150	PELLE
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE

METILETILCHETONE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	
TLV	BGR	590		885		
AGW	DEU	600	200	600	200	PELLE
MAK	DEU	600	200	600	200	PELLE
VLA	ESP	600	200	900	300	
TLV	EST	600	200	900	300	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE
TLV	GRC	600	200	900	300	
GVI	HRV	600	200	900	300	PELLE
VLEP	ITA	600	200	900	300	
RD	LTU	600	200	900	300	
RV	LVA	200	67	900	300	
NDS	POL	450		900		
TLV	ROU	600	200	900	300	
NPHV	SVK	600	200	900		
MV	SVN	600	200	900	300	
ESD	TUR	600	200	900	300	
OEL	EU	600	200	900	300	

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

... / >>

METILISOBUTILCHETONE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		82	20	307	75	
TLV	BGR	50		200		
AGW	DEU	83	20	166	40	PELLE
MAK	DEU	83	20	166	40	PELLE
VLA	ESP	83	20	208	50	
TLV	EST	83	20	208	50	
VLEP	FRA	83	20	208	50	
WEL	GBR	208	50	416	100	PELLE
TLV	GRC	410	100	410	100	
GVI	HRV	83	20	208	50	
VLEP	ITA	83	20	208	50	
RD	LTU	83	20	208	50	
RV	LVA	83	20	208	50	
NDS	POL	83		200		
TLV	ROU	83	20	208	50	
NPHV	SVK	83	20	208		
MV	SVN	83	20	207,5	50	
ESD	TUR	83	20	208	50	
OEL	EU	83	20	208	50	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione**ACETATO DI METILE**

Protezione delle mani: Materiali idonei per contatto di breve durata (raccomandazione: almeno indice di protezione 2, corrispondente a > 30 minuti di permeazione secondo EN 374) butilcaucciù - 0,7 mm spessore.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Si consiglia la manipolazione con guanti in gomma nitrilica (NBR) spessore appr.0.7 mm e tempo di penetrazione appr.60 min. Conformi alle norme EN374 grado 3.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Liquido
Colore	Limpido, incolore
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	< -92 °C

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

... / >>

Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	
Intervallo di ebollizione	57°C - 170°C	
Punto di infiammabilità	-14 °C	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	N.A. (non applicabile)	ITC05__N.A. (non applicabile)
Limite inferiore infiammabilità	1,1 % (V/V) °C	
Limite superiore infiammabilità	15,6 % (V/V) °C	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	89 mm Hg a 20°C	
Densità di vapore	2,8	
Densità relativa	25°C tra 0,83 e 0,97	
Solubilità	Acqua in solvente 14 g/l Solvente in acqua 19 g/l	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	> 491 °C	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	Non disponibile	
Proprietà esplosive	N.A. (non applicabile)	
Proprietà ossidanti	N.A. (non applicabile)	

9.2. Altre informazioni

Solidi totali	0,31%
VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	98,35%
VOC (carbonio volatile) :	62,70%

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

TOLUENE

Evitare l'esposizione a: luce.

DICLOROMETANO

Si decompone a temperature superiori a 120°C/248°F.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Scioglie diverse materie plastiche. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri, forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Si decompone per effetto del calore.

METILISOBUTILCHETONE

Reagisce violentemente con: metalli leggeri. Attacca diversi tipi di materie plastiche.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività**

... / >>

ACETATO DI ETILE

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

N-BUTILE ACETATO

Si decompone a contatto con: acqua.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

TOLUENE

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante, acido nitrico, perclorato di argento, diossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici. Può formare miscele esplosive con: aria. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti, zolfo.

ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

DICLOROMETANO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, acido nitrico, polvere di alluminio, etandiammina, cloruro di alluminio, acido perclorico, pentossido di diazoto, azoturo di sodio, n-metiln nitro urea, idrossido di potassio. Può reagire pericolosamente con: metalli alcalino terrosi, polveri metalliche, sodio ammidi, potassio ter-butolato. Può formare miscele esplosive con: aria.

ETANOLO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica, acidi, perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento, nitrato di argento, ammoniaca, ossido di argento, ammoniaca, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con:

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di fluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, triossido di cromo, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolfurico,

METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria, luce, agenti ossidanti forti. Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno, acido nitrico, acido solforico. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, trichlorometano, alcali. Forma miscele esplosive con: aria.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività**

... / >>

METILISOBUTILCHETONE

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria. Forma miscele esplosive con: aria calda.

ACETATO DI ETILE

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

N-BUTILE ACETATO

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

DICLOROMETANO

Evitare l'esposizione a: fiamme libere, superfici surriscaldate.

ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

METILISOBUTILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE**

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

DICLOROMETANO

Incompatibile con: alluminio, magnesio, sodio, potassio, acido nitrico, sostanze caustiche, forti ossidanti.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

ACETONE

Incompatibile con: acidi, sostanze ossidanti.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività**

... / >>

METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rame, cloroformio.

METILISOBUTILCHETONE

Incompatibile con: sostanze ossidanti, sostanze riducenti.

ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi, basi, forti ossidanti, alluminio, nitrati, acido clorosolfonico. Materiali non compatibili: materie plastiche.

N-BUTILE ACETATO

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ETILBENZENE

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

DICLOROMETANO

Può sviluppare: diossine, fosgene, acido cloridrico.

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

ACETONE

Può sviluppare: chetene, sostanze irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

... / >>

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

TOLUENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

ETILBENZENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).

Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

DICLOROMETANO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

L'azione tossica acuta sull'uomo provoca disturbi dello stato cognitivo, solo se respirato a dosi notevoli. A 200-500 ppm si manifestano: nausea, vomito, vertigine, parestesia, astenia e cefalea. Il contatto cutaneo provoca dolore, che però scompare presto senza lasciare bruciature. Contatti prolungati possono causare ustione chimica. Per contatto con gli occhi si hanno lesioni superficiali della cornea. Si possono avere casi di dermatosi per contatto ripetuto.

Classificata nel gruppo 2A (probabile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).

Classificata come "probabile cancerogeno" dalla US National Toxicology Program (NTP) - (US DHHS, 2014).

METANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

1-METOSI-2-PROPANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

... / >>

riportati effetti cronici sull'uomo.

N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela:	>20 mg/l
LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela:	984 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela:	>2.000 mg/kg

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale)	3.523 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	4.350 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	26 mg/l/4h Rat

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIEETILE

LD50 (Orale)	>5.000 mg/kg Ratto maschio
LD50 (Cutanea)	>5.000 mg/kg Coniglio
LC50 (Inalazione)	>2.000 ppm/4h Ratto maschio

TOLUENE

LD50 (Orale)	5.580 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	12.124 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	28,1 mg/l/4h Rat

ETILBENZENE

LD50 (Orale)	3.500 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	15.354 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	17,2 mg/l/4h Rat

DICLOROMETANO

LD50 (Orale)	1.600 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	>2.000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione)	79 mg/l/2h Rat

METANOLO

LD50 (Orale)	>1,187 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione)	>128,2 mg/l/4h Rat

ETANOLO

LD50 (Orale)	>6,2 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione)	>50 mg/l/4h Ratto

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

... / >>

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Orale)	615 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	405 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	2,2 mg/l/4h Rat

1-METOSSI-2-PROPANOLO

LD50 (Orale)	5.300 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	13.000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	54,6 mg/l/4h Rat

METILETILCHETONE

LD50 (Orale)	2.737 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	6.480 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	23,5 mg/l/8h Rat

METILISOBUTILCHETONE

LD50 (Orale)	2.080 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	>16.000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	>8,2 mg/l/4h Rat

ACETATO DI METILE

LD50 (Orale)	>6,482 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea)	>2 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione)	>49,2 mg/l/4h Ratto

ACETATO DI ETILE

LD50 (Orale)	>4.934 mg/kg dw Rat
LD50 (Cutanea)	>20.000 mg/kg bw Rabbit
LC50 (Inalazione)	>6.000 ppm/6h Rat

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Orale)	>10.760 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	>14.000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	23,4 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare danni agli organi

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

... / >>

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

LC50 - Pesci	>2,6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	>8.500 mg/l/48h Palaemonetes pugio
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	4,36 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LC50 - Pesci	>100.180 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	>500 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	>1.000 mg/l/72h Selenastrum capricornutum
NOEC Cronica Pesci	>47,5 mg/l Oryzias latipes (Medaka) 14 gg
NOEC Cronica Crostacei	>100 mg/l Daphnia magna 21 gg
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	>1.000 mg/l Selenastrum capricornutum 96 h

TOLUENE

EC10 Alghe / Piante Acquatiche	134 mg/l
--------------------------------	----------

METANOLO

LC50 - Pesci	>15,4 mg/l/96h Pesce
EC50 - Crostacei	>10 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	>22 mg/l/72h

ETANOLO

LC50 - Pesci	>13.000 mg/l/96h salmo gairdneri
EC50 - Crostacei	>12.300 mg/l/48h daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	>275 mg/l/72h chlorella vulgaris

ACETONE

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	>100 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (val.letteratura)
----------------------------------	---

ACETATO DI METILE

LC50 - Pesci	>250 mg/l/96h Danio rerio (zebra fish)
EC50 - Crostacei	>1,026 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	>120 mg/l/72h Desmodesmus subcapitus

ACETATO DI ETILE

LC50 - Pesci	>230 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	>165 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	>100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

... / >>

N-BUTILE ACETATO

LC50 - Pesci	>18 mg/l/96h	Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	>44 mg/l/48h	Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	>674,7 mg/l/72h	Desmodesmus subspicatus

12.2. Persistenza e degradabilità**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

Parametro : Biodegradazione Dosi efficaci : 83 % Tempo di esposizione : 28 giorni Metodo : OECD 301F Facilmente biodegradabile.

N-BUTILE ACETATO

Biodegradazione: dose efficace: 83% tempo di esposizione: 28 giorni Metodo OCSE 301D/ EEC 92/69/V, C.4-E Facilmente biodegradabile.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Solubilità in acqua >10.000 mg/l
Rapidamente degradabile

TOLUENE

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l
Rapidamente degradabile

ETILBENZENE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

DICLOROMETANO

Solubilità in acqua 13.200 mg/l
Rapidamente degradabile

METANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

2-BUTOSSITANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

1-METOSI-2-PROPANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

ACETONE

Rapidamente degradabile

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

... / >>

METILETILCHETONESolubilità in acqua >10.000 mg/l
Rapidamente degradabile**METILISOBUTILCHETONE**Solubilità in acqua >10.000 mg/l
Rapidamente degradabile**ACETATO DI METILE**Solubilità in acqua 243.500 mg/l
Rapidamente degradabile**ACETATO DI ETILE**Solubilità in acqua >10.000 mg/l
Rapidamente degradabile**N-BUTILE ACETATO**Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile**12.3. Potenziale di bioaccumulo****ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

Poco bioaccumulabile.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12
BCF 25,9**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

TOLUENECoefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73
BCF 90**ETILBENZENE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

DICLOROMETANOCoefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,25
BCF 2**METANOLO**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,770000
BCF 0,2**ETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,350000

2-BUTOSSITANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ... / >>**1-METOSI-2-PROPANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua <1

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,230000

BCF 3

METILETILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

METILISOBUTILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,9

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18

ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68

BCF 30

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3

BCF 15,3

12.4. Mobilità nel suolo**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE**

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

METILISOBUTILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,008

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua <3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non si definisce PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Dati non noti.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: Materie simili alle pitture

IMDG: Paint related material

IATA: Paint related material

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

... / >>

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione Speciale: 640D		
IMDG:	EMS: F-E, S-E _____	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Istruzioni particolari:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3-40

Sostanze contenute

Punto	48	TOLUENE
Punto	59	DICLOROMETANO
Punto	69	METANOLO

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB.D	Classe II	0,3%
TAB.D	Classe III	11,2%
TAB.D	Classe IV	40,4%
TAB.D	Classe V	45,8%

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

... / >>

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

METANOLO
ACETATO DI METILE
ACETATO DI ETILE

Metanolo CAS 67-56-1 limitazioni previste da LEGGE 28 LUGLIO 1984, N. 408 conversione Normativa Fiscale (D.L. 232/1984).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H371	Può provocare danni agli organi.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

... / >>

- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.



SEZIONE 16. Altre informazioni

... / >>

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02/03/07/08/09/10/11/12/15